



PA DIGITALE 2026

PIANO ICT

PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA

NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DEL COMUNE DI COPERTINO

2022-2024

Riferimento al Piano Triennale nella Pubblica Amministrazione AGID
aggiornamento 2021-2023

Sommario

0. Premessa.....	4
Acronimi, abbreviazioni, definizioni.....	4
1. Il contesto europeo e nazionale	5
Principi guida.....	6
2. Il contesto organizzativo locale	8
Il Responsabile della Transizione Digitale	9
Il Gruppo di Lavoro Open Data.....	11
Attività dell'Ente in materia ICT	12
Obiettivi di spesa per il triennio di riferimento e PNRR.....	13
3. Il modello strategico	17
4. Scadenze e attività per il comune di Copertino	19
4.1. Servizi	20
Contesto normativo e strategico.....	20
OB.1.1.- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	21
OB.1.2.- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	24
4.2. Dati.....	27
Contesto normativo e strategico.....	28
OB.2.1.- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	29
OB.2.2.- Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	30
OB.2.3.- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	32
4.3. Piattaforme	33
Contesto normativo e strategico.....	33
OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti	37
OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni	38
OB.3.3 – Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini	40
4.4 Infrastrutture	41
Contesto normativo e strategico.....	42

OB.4.1 – Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati	43
OB.4.3 – Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA.....	45
4.5 Interoperabilità.....	45
Contesto normativo e strategico.....	46
OB.5.1 – Favorire l'applicazione delle Linee guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API.....	46
OB.5.2 – Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità	47
OB.5.3 –Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili	48
4.6 Sicurezza Informatica	49
Contesto normativo e strategico.....	49
OB.6.1 –Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA.....	50
OB.6.2 –Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portal istituzionali della Pubblica Amministrazione	51
4.7 Le Leve per l'innovazione	53
Contesto normativo e strategico.....	54
OB.7.1 – Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori.....	56
OB.7.2 – Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale	57
4.8 Governare la Trasformazione Digitale	58
Contesto normativo e strategico.....	60
OB.8.1 – Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori.....	61

0. PREMESSA

Il piano triennale ICT del Comune di Copertino per il triennio 2022 – 2024 riprende quanto previsto dal *Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2020 – 2022*-aggiornamento 2021-2023, che integra il piano precedente, oltre a quanto indicato nel *DL Semplificazioni 76/2020*, convertito nella *L. 120/2020*.

L'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19 ha fatto emergere ancora di più la necessità di digitalizzare l'attività della pubblica amministrazione, in modo da permettere sia l'erogazione di servizi online, a servizio e tutela dei cittadini, che lo smart working, a tutela dei dipendenti.

Le tre fonti sopra menzionate, insieme, impongono un'accelerazione nel processo di digitalizzazione e trasformazione dell'attività della pubblica amministrazione.

Il presente documento contiene il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione del Comune di Copertino per il periodo 2022-2024, ovvero lo stato dell'arte dell'esecuzione delle misure previste dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione AgID presso l'Ente.

Acronimi, abbreviazioni, definizioni

I documenti riportati nella tabella seguente saranno utilizzati come riferimento per la definizione dei contenuti descritti nel presente documento.

Acronimo	Significato/ Descrizione
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CED	Centro elaborazione dati
CIE	Carta d'Identità elettronica
ICT	Information and Communication Technology
INAD	Indice dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato
INI-PEC	Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti e imprese
MEPA	Mercato elettronico pubblica amministrazione
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni
LAB	Linea di Azione del BIM

PAL	Pubbliche amministrazioni locali
PDND	Piattaforma digitale nazionale dati
PSN	Polo Strategico Nazionale
SaaS	Software as a service
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
PA	Pubblica Amministrazione
RTD	Responsabile Transizione Digitale

1. IL CONTESTO EUROPEO E NAZIONALE

Il *Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)*, di seguito Piano Triennale o Piano di Transizione Digitale, è lo strumento principale di pianificazione della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione italiana, redatto in conformità:

- ✚ ai principi dell'*eGovernment Action Plan 2016-2020*;
- ✚ alle azioni previste dalla *eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021)*;
- ✚ alle indicazioni della nuova programmazione europea 2021-2027;
- ✚ ai target al 2030 del Digital Compass, i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l'UE e rilevano l'effettiva presenza e l'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese.

La Commissione UE nella Comunicazione *“Progettare il futuro digitale dell'Europa”* ha disposto che almeno il venti per cento della spesa complessiva del PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito del programma Next generation Eu sia rivolta a investimenti e riforme nel digitale, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (*DES*).

Il PNRR ha fra i propri assi strategici, condivisi a livello europeo, quello della digitalizzazione e innovazione. Prevede nella componente denominata *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* investimenti pari a 9,75 Mld, di cui 6,14 Mld destinati alla misura *“Digitalizzazione PA”*. Quest'ultima dovrà essere attuata secondo le linee tracciate dal Piano Triennale, nel pieno rispetto delle disposizioni del CAD e di tutte le altre normative e Linee Guida pubblicate.

In campo normativo il *Decreto Semplificazioni “bis”* (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29 luglio 2021) ha introdotto l'art. 18-bis del CAD (Violazione degli obblighi di transizione digitale).

Tutti i principali obiettivi del Piano nazionale, la diffusione dell'identità digitale, la riduzione del gap di competenze digitali, l'incremento dell'uso dei servizi in cloud da parte della PA, la crescita dell'erogazione dei servizi digitali essenziali online, il completamento delle reti a banda ultra-larga, sono recepiti, condivisi ed attuati a livello locale con l'indirizzo dell'**Amministrazione in carica** e con il contributo ed il supporto operativo dell'Ufficio del **Responsabile della Transizione Digitale¹/Responsabile Open Data**, del **Gruppo di Lavoro Open Data²** e dell'intera **Struttura Tecnica ed Amministrativa dell'Ente**.

Principi guida

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione realizzato da AGID è il documento di indirizzo strategico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese.

La strategia è volta a:

- ✚ favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- ✚ promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- ✚ contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi su cui si basa la strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione sono:

- ✚ **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- ✚ **Digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- ✚ **Cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- ✚ **Servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- ✚ **Dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

¹ Nominato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 20.05.2020.

² Individuato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 10.05.2022.

- ✚ **Interoperabile by design:** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- ✚ **Sicurezza e privacy by design:** i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- ✚ **User-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- ✚ **Once only:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- ✚ **Transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- ✚ **Open source:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Tutte le azioni intraprese e le scadenze previste (nei Piani Triennali AGID e dalla L. 120/2020) hanno tra gli obiettivi il soddisfacimento dei diritti dei cittadini e delle imprese, indicati nella Sezione II del D.Lgs. 82/2005 CAD – Codice dell'amministrazione digitale:

- ✚ **Diritto all'uso delle tecnologie:** chiunque ha il diritto di usare le soluzioni e gli strumenti del CAD nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
- ✚ **Identità digitale e domicilio digitale:** chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line della PA tramite la propria identità digitale;
- ✚ **Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche:** le PA sono obbligate ad accettare tramite la piattaforma PogoPA i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
- ✚ **Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche:** tutte le comunicazioni tra imprese e pubblica amministrazione, e viceversa, avvengono esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ✚ **Utilizzo del domicilio digitale:** le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti negli appositi elenchi istituiti (IPA, INI PEC, INAD);
- ✚ **Diritto a servizi on-line semplici ed integrati:** chiunque ha diritto di fruire dei servizi erogati dalle PA in forma digitale;
- ✚ **Alfabetizzazione informatica dei cittadini:** lo Stato e le PA promuovono iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini;
- ✚ **Connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici:** le PA favoriscono la connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici;
- ✚ **Partecipazione democratica elettronica:** le PA favoriscono ogni forma di uso delle tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini. AGID ha il compito di guidare le amministrazioni nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel Piano.

Entro dicembre di ogni anno le amministrazioni redigono obbligatoriamente il proprio Piano per il triennio successivo.

Il presente documento rappresenta il Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Copertino per il triennio 2022 – 2024.

2. IL CONTESTO ORGANIZZATIVO LOCALE

All'attuazione del Piano Triennale del Comune di Copertino provvede l'**Ufficio Transizione Digitale**, attraverso il **Responsabile Transizione Digitale (RTD)** in qualità di responsabile dell'Ufficio, in stretta collaborazione con il personale dell'ente, in base alle proprie competenze. Molte delle attività indicate nel presente Piano dovranno essere messe in atto in collaborazione con i fornitori.

Comune di Copertino			
<i>Ente presente nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche con categoria ISTAT Comuni dal 31/12/2000. Comune con codice bellfiore C978.</i>			
Responsabile	Schito Sandrina		
Titolo Responsabile	Sindaco		
Sito istituzionale	www.comune.copertino.le.it		
Indirizzo	Via Malta, 10 - 73043 Copertino (LE) 		
Cod IPA	c_c978	Codice Fiscale	80008830756
Tipologia	Pubbliche Amministrazioni		
Categoria	Comuni e loro Consorzi e Associazioni		
Natura Giuridica	Comune		
Attività Ateco	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali		
Indirizzo PEC primario	comunecopertino@pec.rupar.puglia.it - PEC		
Altre e-mail	info@comune.copertino.le.it - MAIL		
Data Accreditamento	01/06/2010		
Acronimo			
Social Network			
Sono disponibili le seguenti informazioni che puoi visualizzare selezionandole			
AOO 1 Aree Organizzative Omogenee e relativi domicili digitali			
 11 Unità Organizzative di cui 11 con Servizio di fatturazione Elettronica e 8 con Nodo di Smistamento Ordini			
 0 Servizi Digitali			

Fig. 1 – Il Comune di Copertino sull'Indice Pubbliche Amministrazioni IPA

Il Responsabile della Transizione Digitale

Con deliberazione di giunta comunale n. 51 del 20.05.2020 il Comune di Copertino ha istituito l'Ufficio per la transizione al digitale nell'Area Pianificazione del Territorio e Opere Pubbliche- Settore Patrimonio, quale unità organizzativa cui attribuire i compiti di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., nominando il Dirigente dell'Area, *Ing. Fabio Minerva*, quale **Responsabile della Transizione al Digitale (RTD)**, a cui sono affidati i compiti di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i..

Il RTD ha i compiti previsti dall'art. 17 del CAD:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni; (182)
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione; (183)
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1; (184) (188)
- d) accesso disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa; (190)
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia; (185)
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese (191) mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis; (186)

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) (195).

Egli ha inoltre i poteri previsti dalla Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, in ragione della trasversalità della figura:

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

The screenshot shows the AGID (Agenzia per l'Italia digitale) website. The header includes the AGID logo and the text 'Area Riservata'. The main navigation bar has links for 'CONSULTAZIONE', 'SERVIZI ENTI', 'DATI E STATISTICHE', 'DOCUMENTI', and 'CONTATTI'. The breadcrumb trail indicates the path: Home > Consultazione > Responsabile Transizione Digitale > Ricerca Responsabile Transizione Digitale > Lista Uffici Transizione Digitale. The main content area displays a search result for 'Minerva Fabio'. Below this, a table titled 'Elenco Uffici trovati' lists the details of the office found.

Indirizzo ↑	Denominazione Ente ↑	Codice Fiscale Ente ↑	Ulteriori Informazioni
Via Malta, 10 - Copertino (LE)	Comune di Copertino	80008830756	

Fig. 2 – Indice IPA- Il Responsabile della Transizione Digitale del Comune di Copertino

Il Gruppo di Lavoro Open Data

Successivamente, con determinazione dirigenziale 09.11.2021 n. 1038 RG è stato affidato alla **Società cooperativa R&S - Ricerca e Sviluppo**, con sede in Bari, e, nello specifico al Dott. Francesco Piero Paolicelli e all'arch. Fedele Congedo, il “servizio specializzato di affiancamento in relazione ai temi della transizione digitale e di definizione delle priorità di intervento attraverso processi partecipativi e formativi in relazione al vigente quadro normativo che garantisca il rispetto degli adempimenti di cui al Piano dell'Informatica 2021/2023 e al Decreto Semplificazioni”.

Con deliberazione di giunta comunale n. 41 del 10.05.2022 è stato individuato ai sensi del D.Lgs. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, il seguente **Gruppo di Lavoro Open Data**, con relativi compiti e responsabilità:

Figure	Compiti	Nominativo	
Responsabile Open Data	Insieme al team open data, conosce i dati dell'amministrazione nel loro insieme, redige linee guida operative per lo scambio dati tra le diverse figure coinvolte e pianifica la strategia di apertura dei dati raccolti e analizzati e le attività di diffusione dei dati. Collabora e si coordina con il Responsabile della Trasparenza al fine di rafforzare vicendevolmente gli obiettivi di massimo riutilizzo dei dati pubblici di tipo aperto e di trasparenza.	Ing. Fabio Minerva	
Referente tecnico - Specialista	Soggetto esperto in informatica che, relazionandosi con il Responsabile Open Data e con tutti i componenti del Gruppo di Lavoro Open Data, fornisce ogni indicazione e supporto necessari ad assicurare il corretto adeguamento alle vigenti disposizioni; cura la gestione del processo di apertura dei dati; svolge un ruolo operativo sul sistema gestionale afferente al dato, fornisce indicazioni circa il reperimento concreto dei dati dalla base dati, e cura il monitoraggio dei vari “connettori”, che a partire dalla base dati espongono il dato come Open Data; indica eventuali azioni correttive strutturali sul dataset; propone nuovi dataset da esporre; riferisce la necessità di eventuali variazioni strutturali al sistema gestionale che insiste sui dati.	Società cooperativa R&S - Ricerca e Sviluppo	
Componenti del gruppo di lavoro Open Data	Promuovono l'uso e la diffusione degli Open Data; pianificano le attività di apertura del dato nell'area/settore di appartenenza.	Settore Affari Generali	Francesca Pati
		Settore Finanziario	Annalisa Tomeo
		Lavori pubblici e manutenzione	Francesca Fasano
		Urbanistica e patrimonio	Gabriele Rosafio
		Attività produttive e ambiente	Emanuele Viva
		Servizi sociali	Annalisa Strafella

		Pubblica Istruzione	Antonietta Basso
		Servizi Demografici	Giuseppe Fanuli
		Polizia locale e amministrativa	Luca Martina
Referente coordinatore del Gruppo di Lavoro Open Data	Coordinamento delle attività del Gruppo di Lavoro; coordinamento con il Referente tecnico- Specialista	Arch. Francesca Fasano	

Attività dell'Ente in materia ICT

Nell'ambito del processo di riforma verso il nuovo paradigma dei “comuni digitali” basato sui valori della semplificazione amministrativa, della trasparenza, della qualità dei servizi in rete, della riduzione dei costi dell'azione amministrativa e sui concetti di “cittadinanza digitale” ed accesso telematico al patrimonio informativo pubblico si elencano di seguito le principali attività dell'Ente in materia ICT:

- ✚ Sviluppo di progetti di transizione/trasformazione digitale legati a bandi europei e nazionali o a specifici progetti regionali, a cui il Comune di Copertino partecipa;
- ✚ Candidature a bandi europei e PNRR, affidamenti di servizi complessi e strategici mediante appalti pubblici;
- ✚ Piano Triennale per l'Informatica nella PA del Comune di Copertino;
- ✚ Aggiornamenti/consolidamenti dei sistemi informativi per garantire la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale;
- ✚ Implementazione della pubblicazione di Open Data anche attraverso processi per l'automazione;
- ✚ Attivazione di nuovi servizi o integrazione su servizi già pubblicati sulla piattaforma IO Italia;
- ✚ Consolidamento di strumenti innovativi per la dematerializzazione, dematerializzazione pratiche edilizie, potenziamento PagoPA nell'Ente;
- ✚ Potenziamento dell'integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e dei servizi in rete e rinnovamento tecnologico dei sistemi informativi;
- ✚ Infrastrutture tecnologiche: potenziamento e razionalizzazione.



Obiettivi di spesa per il triennio di riferimento e PNRR

DENOMINAZIONE INTERVENTO	MISURA PNRR MISSIONE/COMPONENTE	Nuovi servizi pubblici digitali	IMPORTO FINANZIATO
Migrazione servizi in cloud	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI 1.2 Migrazione dei servizi a strutture cloud certificate	1. Ordinanze 2. Contratti 3. Controlli accessi 4. Gestione personale 5. Conservazione sostitutiva 6. Gestione patrimonio 7. Albo pretorio 8. Protocollo 9. Statistica 10. Demografici - elettorale 11. Demografici - Giudici popolari 12. Demografici - Leva militare 13. Demografici - Stato Civile 14. Demografici - Anagrafe	€ 252.118,00
Servizi digitali da integrare con AppIO	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" 1.4.3 Integrazione dei servizi comunali con AppIO	1. Avviso di scadenza di pagamento 2. Anagrafe 3. Elettorale 4. Avviso emissione mandato di pagamento 5. Notizie e comunicazioni dall'Ente 6. Pagamento Carta d'Identità Elettronica 7. Pagamento diritti di segreteria - Anagrafe 8. Pagamento diritti occupazione suolo pubblico 9. Pagamento diritti passo carrabile 10. Notifica rilascio autorizzazione occupazione suolo pubblico 11. Prenotazione carta di identità 12. Sportello unico dell'Edilizia 13. Notifiche rilascio tesserino venatorio	€ 17.472,00

		14. Notifiche rilascio tesserino raccolta funghi 15. Notifica autorizzazione manomissione suolo pubblico 16. Permessi ZTL 17. Pagamenti TARI Accertamenti 18. Pagamenti TARI Riscossione 19. Adozione aree verdi 20. Prenotazione contenitori culturali 21. Notifica avvenuta protocollazione 22. Notifica rilascio permesso di costruire 23. Notifica pagamento diritti di segreteria VAS/VIA 24. Notifica pagamento per autorizzazioni/nulla osta paesaggistiche/architettoniche	
Servizi digitali da integrare con pagoPA	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" 1.4.3 Integrazione dei servizi comunali con PagoPA	1. Parcheggi e ZTL 2. Aree mercatali 3. Commissioni pubblici spettacoli 4. Tassa concorso 5. Tesserino funghi 6. Certificati di destinazione urbanistica 7. Passi carrabili 8. Proventi e concessioni spazi ed aree pubbliche 9. Anni precedenti-Tasse sui rifiuti 10. Anno in corso-Tasse sui rifiuti	€ 18.210,00
Piattaforma notifiche digitali	PNRR M1C1 INV. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - AVVISO DEL 12 SETTEMBRE 2022 MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI" 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali comuni	1. Notifiche violazioni al codice della strada 2. Notifiche Riscossione Tributi (con pagamento) 3. Integrazione con la piattaforma notifiche digitali	€ 59.966,00
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU	1. Presentare una domanda di contributo 2. Richiedere permesso per passo carrabile 3. Presentare domanda di partecipazione a un concorso pubblico 4. Richiedere permesso di occupazione suolo	€ 280.932,00

	1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)"	pubblico 5. Richiedere l'accesso agli atti	
			€ 628.698,00



CITTA' DI COPERTINO



PA digitale 2026
Le risorse per una PA protagonista della transizione digitale



6

FF

Francesca Fasano



Comune di Copertino

Autenticato con SPID
Ultimo accesso 24-11-2022 alle ore 11:59

ScrivaniaClassificazioneCandidatureProgettiSupporto

Le candidature per la tua PA

Tieni sotto controllo le candidature agli avvisi effettuate per la tua PA: puoi controllare lo stato di quelle già completate, modificare quelle in corso e visualizzarne tutti i dettagli.

Comune di Copertino

ID	Titolo avviso	Ultima modifica	Scadenza	Stato	Azioni
25508	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	Francesca Bartoli - 30/06/22	24/06/22	RESPINTA	 
					per insufficienza fondi
30845	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	System Admin - 30/09/22	04/07/22	FINANZIATA	 
30857	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022	Edoardo Pregiolato - 21/09/22	04/07/22	FINANZIATA	 
25778	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022	System Admin - 30/09/22	22/07/22	FINANZIATA	 
48109	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Francesca Fasano - 14/10/22	11/10/22	ACCETTATA	 
52853	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022	Francesca Fasano - 11/11/22	04/11/22	ACCETTATA	 
60529	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	Francesca Fasano - 18/11/22	14/12/22	IN VERIFICA	 

Fig. 3 – Candidature PNRR PA Digitale 2026 - Comune di Copertino

3. IL MODELLO STRATEGICO

Il piano triennale per l'informatica delle PA di AGID e, conseguentemente anche quello del Comune di Copertino, è costruito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione.

Il modello strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la pubblica amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali. È stato pensato per superare l'approccio a “silos” (“contenitori” in cui i dati sono spesso replicati) storicamente adottato dalla pubblica amministrazione e per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della pubblica amministrazione. Costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi. L'ultimo Piano Triennale pubblicato da AGID, 2020 – 2022, riporta una rappresentazione semplificata e rivista del Modello strategico, che consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali, l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi, che sono fondamentali e che guidano i livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture. Il modello strategico è stato schematizzato da AGID con la seguente figura:



Fig. 4 – Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA

Rispetto ai precedenti piani, AGID ha introdotto come punti cardine dell'azione della pubblica amministrazione i seguenti obiettivi:

1. Servizi

- a) OB.1.1 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
- b) OB.1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- c) OB. 1.3 Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

2. Dati

- a) OB.2.1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese
- b) OB.2.2 Aumentare la qualità dei dati e dei metadati
- c) OB.2.3 Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

3) Piattaforme

- a) OB.3.1 Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa
- b) OB.3.2 Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni
- c) OB.3.3 Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

4) Infrastrutture

- a) OB.4.1 Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise verso infrastrutture e servizi cloud qualificati
- b) OB.4.2 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)
- c) OB.4.3 Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

5) Interoperabilità

- a) OB.5.1 Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API
- b) OB.5.2 Adottare API conformi al Modello di interoperabilità
- c) OB 5.3 Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

6) Sicurezza informatica

a) OB.6.1 Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

b) OB.6.2 Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica amministrazione

7) Le Leve per l'Innovazione

a) OB.7.1 Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

c) OB.7.2 Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

8) Governare la trasformazione digitale

a) OB.8.1 Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

4. SCADENZE E ATTIVITA' PER IL COMUNE DI COPERTINO

Per quanto riguarda le attività da porre in atto dall'Ente, in questo piano si riportano le scadenze indicate nell'ultimo Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID – Aggiornamento 2021-2023. A queste si è aggiunto da quanto previsto dalla Legge 120/2020.

Nel corso del triennio 2021 – 2023 verranno inoltre introdotte ulteriori attività, riportate nella tabella sottostante. Al momento non sono indicate precise scadenze di applicazione. Si procederà in base alle indicazioni che verranno successivamente condivise.

Legenda dei simboli utilizzati

	Linea d'azione conclusa con successo
	Linea d'azione pianificata
	Linea d'azione in corso di attuazione
	Linea d'azione in attesa di sblocco (altre istituzioni)
	Linea d'azione non completata
	Non di competenza dell'Ente

4.1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti (cittadini, imprese o amministrazioni pubbliche). I servizi devono avere un chiaro valore per l'utenza. La qualità finale dipende da un'attenta valutazione organizzativa e dall'adozione di tecnologie abilitanti che consentano di strutturare l'intero processo della prestazione erogata, semplificando i processi interni delle PA e celando la complessità residua.

Le azioni previste per il raggiungimento di questo obiettivo sono:

- ✚ un utilizzo più consistente di soluzioni *Software as a Service* già esistenti;
- ✚ il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- ✚ l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- ✚ il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi *online*;
- ✚ l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app *mobile*.

I principi di riferimento sono “once-only”, “cloud-first” ed “open-source”.

Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione delle amministrazioni sono:

- ✚ le linee guida emanate ai sensi dell'art. 71 del CAD (v. paragrafo “Contesto normativo e strategico”);
- ✚ [Designers Italia](#);
- ✚ [Developers Italia](#);
- ✚ [Forum Italia](#).

Per il monitoraggio dei propri servizi, le PA utilizzano [Web Analytics Italia](#).

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- ✚ [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici](#);
- ✚ [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#);
- ✚ [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7](#);
- ✚ [Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione \(in fase di consultazione\)](#)

- ✚ [Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici](#)
- ✚ [Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione](#)

Riferimenti normativi europei:

- ✚ [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno](#)
- ✚ [sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\) – Single Digital Gateway.](#)
- ✚ [Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.](#)
- ✚ [Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA](#)
- ✚ [Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA](#)
- ✚ [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici](#)
- ✚ [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:](#)
 - [Sub-Investimento 1.3.2 : “Single Digital Gateway”](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.1 : “Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali”](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.2 : “ Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”](#)

OB.1.1.- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Linea d'azione CAP1.PA.LA01	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online
Periodo di riferimento	dal 01/09/2020
Descrizione	Il Comune di Copertino ha aderito a Web Analytics Italia da giugno 2022.
Tempi di realizzazione	Pubblica le statistiche di utilizzo dei siti web da giugno 2022. --
Budget	----
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA02	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA
--	---

Periodo di riferimento	dal 01/09/2020
Descrizione	L'Ente prosegue nell'attuazione del proprio piano di migrazione al Cloud della PA, con particolare riferimento alla modalità SaaS, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA (https://catalogocloud.agid.gov.it/) ed acquisendo servizi cloud solo se qualificati da AGID.
	L'Ente ha partecipato all'Avviso PNRR Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni aprile 2022 ottenendo il finanziamento per realizzare la migrazione in cloud di 14 servizi in modalità SaaS (B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud)
Tempi di realizzazione	Entro il 23/11/2024
Budget	€ 252.118,00 - Finanziamento PNRR – Investimento 1.2
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA03	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso
Periodo di riferimento	dal 01/10/2020
Descrizione	L'Ente a tutt'oggi non utilizza software di altre PA in riuso
Tempi di realizzazione	--
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA04	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)
Periodo di riferimento	Entro 01/12/2023 ??

Descrizione	L'Ente osserva, per le nuove acquisizioni ICT, le indicazioni previste nelle linee guida AGID, con particolare riferimento a ▪ Linee guida sicurezza nel procurement ICT del 13/02/2020; ▪ Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici del 13/02/2020; ▪ Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni del 03/11/2020; ▪ Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA del 27/07/2022; e s.m.i., effettuando ▪ valutazioni comparative tecnico economiche sugli acquisti ICT; ▪ privilegiando le soluzioni open source, comprese quelle messe a disposizione dalle altre amministrazioni.
Tempi di realizzazione	Da febbraio 2020 a dicembre 2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA07	Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	L'Ente non è al momento titolare di software in riuso.
Tempi di realizzazione	--
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA17	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	Il percorso è avviato, con riferimento a quanto riportato nella Linea d'azione CAP1.PA.LA02
Tempi di realizzazione	Entro il 23/11/2024
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD

SAL	
-----	---

Linea d'azione CAP1.PA.LA18	Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2022
Descrizione	L'Ente non è al momento coinvolto nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway
Tempi di realizzazione	--
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA19	Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le città metropolitane, le università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le regioni e province autonome attivano Web Analytics Italia o un altro strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2022
Descrizione	L'Ente non è al momento coinvolto nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway
Tempi di realizzazione	Entro 31/12/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.1.2.- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Linea d'azione CAP1.PA.LA09	Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT le PA
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2022
Descrizione	L'Ente non è al momento coinvolto nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway
Tempi di realizzazione	Entro 31/12/2023

Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA10	Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione <i>form.agid.gov.it</i> l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente ha pianificato l'esecuzione dei test di usabilità del proprio sito istituzionale. Provvederà a comunicare i risultati ad AGID mediante l'applicazione form.agid.gov.it
Tempi di realizzazione	- Dal 01/03/2023 – esecuzione dei test di usabilità sul sito istituzionale - Entro il 31/12/2023 – trasmissione dei risultati ad AGID
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA14	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali
Periodo di riferimento	Dal 01/04/2021
Descrizione	È in corso di valutazione la compliance alle Linee Guida vigenti al 21/12/2020 e ai nuovi modelli relativi alle Linee Guida di design pubblicate in data 27/07/2022 (Determina AGID 224/2022)
Tempi di realizzazione	- Dal 01/06/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA16	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
Periodo di riferimento	Dal 31/03/2022
Descrizione	L'Ente pubblica regolarmente sul proprio sito, con cadenza annuale entro il 31/03, gli obiettivi di accessibilità

Tempi di realizzazione	- Entro il 31/03/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA20	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2022, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web e APP mobili
Periodo di riferimento	Dal 30/09/2022
Descrizione	L'Ente pubblica regolarmente, con cadenza annuale entro il 23/09, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, le proprie dichiarazioni di accessibilità per i siti web e le APP mobili
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA21	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2023
Descrizione	Da rilevare
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA22	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2024
Descrizione	Da rilevare
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2024

Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

4.2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione al fine di

- ✚ affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy);
- ✚ supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati;
- ✚ garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse;
- ✚ fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

È quindi necessario definire una data governance coerente con la Strategia europea, con quanto previsto dalla Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico e funzionale al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti e le piattaforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Un asset fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD).

È raccomandata la fornitura di dataset preferenzialmente attraverso API, con le caratteristiche di seguito riportate, anche ai sensi dei punti 31 e 32 delle premesse della DIRETTIVA (UE) 2019/1024:

- ✚ che rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (ModI);
- ✚ che siano documentati attraverso metadati (ontologie e vocabolari controllati) presenti nel Catalogo Nazionale Dati per l'interoperabilità semantica
- ✚ che siano registrati sul catalogo API della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

Il soggetto che assicura la fornitura dei dataset lo pubblica nel catalogo API di PDND con licenza aperta ai sensi dell'art. 50, comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale. In alternativa, dà motivazione delle ragioni che determinano la non apertura e utilizza la PDND anche per gestire l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- ✚ Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- ✚ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) artt. 50, 50ter., 51, 52, 59, 60
- ✚ Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico
- ✚ Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)
- ✚ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Decreto trasparenza)
- ✚ Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico
- ✚ Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120
- ✚ Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.
- ✚ Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso
- ✚ Linee guida per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali
- ✚ Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico
- ✚ Linee guida per i cataloghi dati
- ✚ Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP
- ✚ Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT
- ✚ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"

Riferimenti normativi europei:

- ✚ Regolamento (CE) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati
- ✚ Regolamento (UE) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali
- ✚ Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)

- ✚ Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
- ✚ Decisione (UE) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione
- ✚ Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti
- ✚ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati

OB.2.1.- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Linea d'azione CAP2.PA.LA01	Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva, documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente sta implementando un sistema per la gestione di flussi di dati da rendere disponibili in open data. Procederà anche alla documentazione dei medesimi sul catalogo nazionale dei dati aperti
Tempi di realizzazione	Entro il 30/06/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD – Gruppo Open Data
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA02	Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente ha reso disponibile sul proprio portale Open Data http://dati.comune.copertino.le.it/ i dataset di maggiore rilevanza. Tali dati sono stati già pubblicati anche sul portale nazionale dei dati aperti
Tempi di realizzazione	Dal 01/09/2022
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD Gruppo Open Data
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA05	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente si interfacerà al portale Open Data della Regione Puglia (quando sarà adeguato). Le API del portale CKAN dell'Ente sono documentate nel portale stesso del Comune di Copertino. L'interfacciamento al Catalogo nazionale è già operativo.
Tempi di realizzazione	Entro il 30/06/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA14	Le PA titolari di banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente non è titolare di banche dati di interesse nazionale
Tempi di realizzazione	-
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.2.2.- Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Linea d'azione CAP2.PA.LA06	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione	L'Ente non ha a tutt'oggi metadati relativi a dati geografici
Tempi di realizzazione	--
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD

SAL	
-----	---

Linea d'azione CAP2.PA.LA07	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione	L'Ente ha adeguato i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali. I dati dell'amministrazione Comune di Copertino sono pubblicati all'interno del catalogo nazionale dei dati aperti
Tempi di realizzazione	Entro il 31/03/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA08	Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione	Tutti i dati esposti dall'Ente sono di tipo aperto. Ci si riferisce pertanto a quanto riportato al CAP2.PA.LA06 e al CAP2.PA.LA07
Tempi di realizzazione	Entro il 31/03/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA15	Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica
Periodo di riferimento	Dal 01/12/2022
Descrizione	È in fase di studio la modalità di pubblicazione delle API che espongono gli open data del Comune di Copertino nel catalogo PDND. L'ente ha presentato la propria candidatura all'Avviso Pubblico "Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI Investimento 1.3
Tempi di realizzazione	Entro il 31/03/2023
Budget	--

Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.2.3.- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Linea d'azione CAP2.PA.LA09	Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione	L'Ente ha adottato la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato
Tempi di realizzazione	Dal 18/02/2022
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA11	Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2021
Descrizione	L'Ente organizza eventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data, anche con il coinvolgimento degli Istituti Scolastici presenti sul proprio territorio. Il primo evento pubblico in tal senso è pianificato per il 15 dicembre 2022.
Tempi di realizzazione	Dal 15/12/2022
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA16	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella Direttiva stessa
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione	È in corso la valutazione dei parametri utili per la misurazione del riutilizzo.

Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

4.3. Piattaforme

Le piattaforme della Pubblica Amministrazione sono piattaforme tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA. Esse favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Le principali piattaforme già attive sono SPID, pagoPA, AppIO, ANPR, CIE, FSE, NoiPA, etc...

È prevista l'attivazione di nuove piattaforme quali:

- ✚ **Indice nazionale dei domicili digitali (INAD)** delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino;
- ✚ **Piattaforma Notifiche Digitali (PND)** che permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi e per cittadini, imprese e PA;
- ✚ **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)** che permette di aprire canali tra le PA e, così, farle dialogare, realizzando l'interoperabilità, attraverso l'esposizione di API. La Piattaforma concretizza il principio "*once-only*" e in futuro, dovrà consentire anche l'analisi dei *big data* prodotti dalle amministrazioni, resi disponibili nel *data lake*, per l'elaborazione di politiche *data-driven*.
- ✚ **Piattaforma Gestione Deleghe (SDG)** che consentirà ai cittadini di delegare altra persona fisica per agire presso le pubbliche amministrazioni attraverso una delega.

Contesto normativo e strategico

Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti normative, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitol.

Generali:

- ✚ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), artt.5, 6- quater, 50- ter, 62, 62-ter, 64, 64bis, 66
- ✚ Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- ✚ Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 General Data Protection Regulation (GDPR)
- ✚ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
- ✚ Sub-Investimento 1.3.1 : “ Piattaforma nazionale digitale dei dati”
- ✚ Sub-Investimento 1.4.3 : “Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi”
- ✚ Sub-Investimento 1.4.4 : “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (AN PR)”
- ✚ Sub-Investimento 1.4.5 : “Piattaforma Notifiche Digitali” Riferimenti normativi europei:
- ✚ Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS)
- ✚ Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)
- ✚ WP 29 “ Linee Guida in materia di Data Protection Impact Assessment

Fascicolo Sanitario Elettronico:

- ✚ Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019
- ✚ Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 - Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico
- ✚ Decreto 23 dicembre 2019 “ Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico” (G U n .13 del 17 -1-2020) (Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari)
- ✚ Decreto-legge n. 34/2020 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- ✚ Decreto-legge n. 137/2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19

NoiPA:

- ✚ Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 446 e 447
- ✚ Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) art. 2, comma 197
- ✚ Legge 19 giugno 2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo

- ✚ Decreto-legge 06 luglio 2011, n. 98 - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, art. 11, comma 9, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.
- ✚ Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2002 - Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- ✚ Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2012 - Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Spid:

- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 in materia recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.
- ✚ Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID
- ✚ Regolamento AGID recante le modalità attuative dello SPID
- ✚ Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID

CIE

- ✚ Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo
- ✚ Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)
- ✚ Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- ✚ Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica
- ✚ Regolamento (UE) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione

ANPR

- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2013, n.109 - Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2014, n. 194 - Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro

dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente- Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 - Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente

pagoPA

- ✚ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 5
- ✚ Art. 15, comma 5 bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- ✚ Art. 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- ✚ Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, comma 2 e 3, Piattaforme Digitali – Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione <<<<<<per le imprese e per la pubblica amministrazione- Convertito con modificazioni dalla legge n.12 dell'11 febbraio 2019
- ✚ Art. 24 comma 2, lettera a) del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020)
- ✚ Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (G.U. n. 153 del 03/07/2018)

Siope+

- ✚ Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533)

PDND

- ✚ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 50- ter
- ✚ Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, commi 2 e 3, Piattaforme Digitali – Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019
- ✚ Art. 34 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 120 dell'11 settembre 2020)
- ✚ Art. 39 Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure

AppIO

- ✚ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 64- bis

- ✚ Decreto legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8 Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n.12 dell'11 febbraio 2019
- ✚ Art. 24 lettera f) 2 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020)
- ✚ Art. 42 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
- ✚ Linee guida per accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione - In fase di emanazione

SDG

- ✚ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 64- ter, introdotto dal Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77

PND

- ✚ Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, commi 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019
- ✚ Legge di bilancio 160 del 2019 - Art. 1, commi 402 e 403
- ✚ Art. 26 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020)
- ✚ Art. 38 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

Linea d'azione CAP3.PA.LA01	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2020
Descrizione	L'Ente non è al momento interessato all'adesione a NoiPA
Tempi di realizzazione	-
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA04	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione	L'Ente non è al momento interessato all'adesione a NoiPA
Tempi di realizzazione	-
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Linea d'azione CAP3.PA.LA07	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	Lo switch-off di adozione delle modalità d'autenticazione previste dal CAD (SPID, CIE, CNS) è in corso di completamento mediante l'integrazione dei seguenti soggetti aggregatori:  Maggioli  Sapidata  Starch  Altri fornitori di servizi pubblici digitali
Tempi di realizzazione	Dal 01/02/2020
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA12	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2021
Descrizione	L'Ente ha cessato il rilascio di credenziali proprietarie nei tempi previsti
Tempi di realizzazione	Dal 31/12/2020
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA13	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2021
Descrizione	L'Ente adotta la policy SPID e CIE by default nelle attività di procurement ICT
Tempi di realizzazione	Dal 31/12/2020
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA13	I Comuni subentrano in ANPR
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2021
Descrizione	L'Ente è subentrato in ANPR in data 09.12.2020
Tempi di realizzazione	Dal 09.12.2020
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA20	Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)
Periodo di riferimento	Dal 01/05/2023
Descrizione	L'Ente ha pianificato le attività di adeguamento alle evoluzioni dell'ecosistema OpenID connect nel secondo semestre 2023, quando il principale soggetto aggregatore di cui si avvale, aggiornerà i sistemi per mettere a disposizione i nuovi protocolli e servizi.
Tempi di realizzazione	Dal 30/06/2023 al 30/06/2024
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA21	Le PA aderenti a PagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2023
Descrizione	L'Ente prevede di terminare la migrazione completa a PagoPA entro il 31/03/2023; ha partecipato all'Avviso PNRR Investimento 1.4.3 "Adozione App Io" Comuni aprile 2022, ottenendo il finanziamento per realizzare n. 24 nuovi servizi su App IO da realizzare nel corso del 2023 e ha ottenuto il finanziamento PNRR Investimento 1.4.3 per 10 nuovi servizi da integrare con PagoPA.
Tempi di realizzazione	Dal 01/02/2023 al 30/06/2024
Budget	€ 17.472,00 finanziamento PNRR – Investimento 1.4.3 AppIO € 18.210,00 finanziamento PNRR – Investimento 1.4.3 PagoPA
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.3.3 – Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Linea d'azione CAP3.PA.LA18	Le PA si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti.
Periodo di riferimento	Dal 01/02/2022
Descrizione	L'Ente ha pianificato di realizzare l'integrazione con INAD per i sistemi informativi interessati nel corso dell'anno 2023. A seguito della pubblicazione delle specifiche avvenute a luglio 2022, l'Ente ha presentato la propria candidatura al Bando PNRR M1C1 INV. 1.3 "dati e interoperabilità" – Comuni (ottobre 2022) in attesa di valutazione.
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	Richiesti € 30.515,00 finanziamento PNRR – Investimento 1.3 (in fase di valutazione)
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA22	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali.
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione	L'Ente dovrà integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali a partire dalle seguenti attività: notifiche violazioni al Codice della Strada, Notifiche riscossione tributi (con pagamento)
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	€ 59.966,00 finanziamento PNRR – Investimento 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali Comuni settembre 2022
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA23	Le PA in perimetro, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 3 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione	L'Ente dovrà integrare 3 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	Richiesti € 30.515,00 finanziamento PNRR – Investimento 1.3 (in fase di valutazione)
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

4.4 Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è fattore abilitante per l'erogazione di servizi pubblici a cittadini e imprese e di servizi essenziali per il Paese.

Nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul cloud intitolato "Strategia Cloud Italia" ([https:// cloud.italia.it](https://cloud.italia.it)). Tale documento è parte integrante del presente Piano triennale si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali:

1. la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto

in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal DL 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021;

2. un percorso di qualificazione dei fornitori di Cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti;
3. lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione Cloud più opportuna (PSN o Cloud pubblico qualificato).

Contesto normativo e strategico

In materia di data center, cloud e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- ✚ Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, articolo 35;
- ✚ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”, articoli 8-bis e 73;
- ✚ Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”;
- ✚ Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, articolo 33-septies;
- ✚ Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”.
- ✚ Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”, articolo 75;
- ✚ Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”;
- ✚ Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza”;
- ✚ Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- ✚ Strategia italiana per la banda ultra-larga;
- ✚ Strategia cloud Italia;

- ✚ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”
 - Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”

Riferimenti europei:

- ✚ Programma europeo CEF Telecom;
- ✚ Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM (2020) 66 final;
- ✚ European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;
- ✚ Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;
- ✚ Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance (Data Governance Act).

OB.4.1 – Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

Linea d'azione CAP4.PA.LA11	Le PAL proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/201e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsto nei propri piani di migrazione
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	L'Ente non è proprietario di un data center di gruppo B.
Tempi di realizzazione	Dal 01/09/2020
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP4.PA.LA12	Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	L'Ente non possiede data center di tipo A
Tempi di realizzazione	
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP4.PA.LA13	Le PAL trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento
Periodo di riferimento	Dal 30/06/2022
Descrizione	Da valutare la trasmissione all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) dell'elenco e della classificazione dei dati e dei servizi digitali mediante il portale PA Digitale 2026
Tempi di realizzazione	Aprile 2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP4.PA.LA14	Le PAL aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento
Periodo di riferimento	Dal 01/07/2022
Descrizione	Da valutare.
Tempi di realizzazione	Dal 01/07/2022
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP4.PA.LA16	Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento.
Periodo di riferimento	Entro il 28/02/2023
Descrizione	Dopo aver completato il piano di migrazione in cloud l'Ente lo trasmetterà al DTD e all'Agid
Tempi di realizzazione	Entro il 28/02/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.4.3 – Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Linea d'azione CAP4.PA.LA09	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2020
Descrizione	L'Ente applica tale disposizione di legge
Tempi di realizzazione	Dal 01/10/2020
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP4.PA.LA23	Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC
Periodo di riferimento	Dal 01/05/2023
Descrizione	L'Ente valuterà l'adesione alla citata convenzione/accordo quadro
Tempi di realizzazione	Dal 01/05/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

4.5 Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea Guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (di seguito Linea Guida) individua

- gli standard
- le modalità di utilizzo degli standard
- le tecnologie SOAP e REST

da utilizzare per l'implementazione delle API, attraverso l'individuazione di pattern e profili utilizzati dalle PA.

Al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di servizi pubblici, nonché la condivisione dei dati che hanno diritto

ad accedervi, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite.

Le PA nell'attuazione della Linea Guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo) reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API.

Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- ✚ Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, articolo 35;
 - ✚ Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
 - ✚ Determina AGID 219/2017 - Approvazione e pubblicazione delle “Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità”
 - ✚ Determina AGID 406/2020 - Adozione della Circolare recante le linee di indirizzo sulla interoperabilità tecnica
 - ✚ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”
- Riferimenti normativi europei:

Riferimenti europei:

- ✚ Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- ✚ Regolamento (UE) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS)
- ✚ European Interoperability Framework – Implementation Strategy
- ✚ Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens

OB.5.1 – Favorire l'applicazione delle Linee guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Linea d'azione CAP5.PA.LA01	Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020

Descrizione	È in corso l'analisi per individuare i servizi per l'interazione con altre PA su cui implementare API conformi
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2022
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP5.PA.LA02	Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'azione di realizzazione delle API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati è programmata al termine della fase di analisi prevista alla linea d'azione CAP5.PA.LA01.
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.5.2 – Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Linea d'azione CAP5.PA.LA03	Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	L'azione di pubblicazione su developers.italia.it delle API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati è programmata al termine della fase di analisi prevista alla linea d'azione CAP5.PA.LA01 e della fase di sviluppo prevista alla linea d'azione CAP5.PA.LA02.
Tempi di realizzazione	Dal 30/06/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP5.PA.LA04	Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione	La pubblicazione delle API conformi sul catalogo PDND avverrà nei tempi previsti per legge. L'azione è sotto monitoraggio.

Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP5.PA.LA05	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione	L'utilizzo delle API presenti sul catalogo PDND avverrà nei tempi previsti per legge. L'azione è sotto monitoraggio.
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP5.PA.LA07	Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Periodo di riferimento	Dal 01/12/2022
Descrizione	L'azione è sotto monitoraggio.
Tempi di realizzazione	Dal 01/12/2022
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.5.3 –Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Linea d'azione CAP5.PA.LA08	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse.
Periodo di riferimento	Dal 01/02/2022
Descrizione	Non sono al momento emerse esigenze che non trovino riscontro nella LG.
Tempi di realizzazione	Dal 01/02/2022
Budget	--

Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

4.6 Sicurezza Informatica

La sicurezza informatica rappresenta un elemento trasversale a tutto il Piano Triennale. Il PNRR ed il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la cybersecurity a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia. La nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale è il soggetto nazionale di riferimento.

Alcuni elementi di attenzione legati ai recenti attacchi sono:

- ✚ il controllo della “supply chain”;
- ✚ la “Cyber Security Awareness” dei dipendenti.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- ✚ Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
- ✚ Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza
- ✚ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art.51
- ✚ Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione
- ✚ Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica
- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano
- ✚ Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017
- ✚ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.5: “Cybersecurity”

Riferimenti normativi europei:

- ✚ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali
- ✚ Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS
- ✚ Nuova strategia Cybersicurezza europea

OB.6.1 –Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Linea d'azione CAP6.PA.LA01	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	L'Ente ▪ valuta le acquisizioni di beni e servizi ICT in relazione alle Linee guida AGID sulla sicurezza nel procurement ICT; ▪ nei propri atti di acquisizione di beni e servizi ICT fa riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP6.PA.LA02	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini.
Periodo di riferimento	Dal 01/11/2020
Descrizione	L'azione è sotto monitoraggio.
Tempi di realizzazione	30/06/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP6.PA.LA04	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti.
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020

Descrizione	L'Ente utilizza il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio. È in corso la mappatura dei servizi e l'assegnazione dei profili di criticità.
Tempi di realizzazione	Entro il 30/06/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP6.PA.LA05	Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2022
Descrizione	L'Ente sta valutando azioni di formazione del personale in materia CSA.
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP6.PA.LA06	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate
Periodo di riferimento	31/12/2023
Descrizione	L'azione è sotto monitoraggio.
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.6.2 –Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portal istituzionali della Pubblica Amministrazione

Linea d'azione CAP6.PA.LA07	Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset
Periodo di riferimento	Dal 01/12/2021

Descrizione	L'Ente consulterà la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset e dispone di piattaforme proattive di segnalazione di vulnerabilità.
Tempi di realizzazione	Dal 01/12/2021
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP6.PA.LA08	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità
Periodo di riferimento	Dal 01/05/2021
Descrizione	L'Ente monitorerà (anche con Vulnerability Assessment programmati) /aggiorna costantemente i propri portali al fine di correggere eventuali vulnerabilità.
Tempi di realizzazione	Dal 01/05/2021
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP6.PA.LA09	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID.
Periodo di riferimento	Dal 01/12/2021
Descrizione	L'Ente utilizzerà il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID.
Tempi di realizzazione	Dal 01/12/2022
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

4.7 Le Leve per l'innovazione

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Tutti i processi d'innovazione sono legati al tema delle competenze digitali che rappresentano un fattore abilitante di natura trasversale. Il divario di competenze digitali da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- ✚ possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- ✚ capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro; capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro la “Strategia nazionale per le competenze digitali”, elaborata, come il relativo Piano operativo pubblicato nel dicembre 2020, nell’ambito dell’iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'e-leadership con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.

Il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica “Competenze digitali per la PA” mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad Amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. Comuni, Enti Pubblici non economici, Regioni).

A questa attività si sono aggiunte iniziative “verticali”: la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della security awareness, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.

Strumenti e modelli per l'innovazione

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi. L'innovazione guidata dalla domanda pubblica passa attraverso tre fasi di seguito sintetizzate:

1. La generazione dell'innovazione: innovation procurement ed open innovation.
2. La sperimentazione e lo sviluppo dell'innovazione:
 - Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di hub locale del CdCT (Centro di Competenza Territoriale);
 - Smart community.

Il programma Smarter Italy, avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con AGID, MID e MIUR, intende sperimentare nuove soluzioni tecnologiche, accanto a meccanismi di open innovation e appalto innovativo (Smart procurement) per i territori.

3. La diffusione dell'innovazione con le gare strategiche: AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Consip assicurano una governance unitaria multi-stakeholder e una struttura organizzativa omogenea affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell'ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.

Nell'ambito delle attività di governance sono stati definiti gli "Indicatori generali di digitalizzazione", per mappare i diversi macro-obiettivi rispetto agli obiettivi del Piano triennale.

Per quanto riguarda la digitalizzazione delle procedure di appalto e la messa a punto dell'infrastruttura digitale a supporto del Piano strategico nazionale di trasformazione digitale degli acquisti pubblici (Public e-procurement) coerente con gli obiettivi del Mercato Unico Digitale, la piattaforma di e-procurement per gli appalti di innovazione prevede la digitalizzazione "end to end" dell'intero processo di acquisto pubblico al fine di assicurare l'interoperabilità e l'interscambio dei dati e delle informazioni con le piattaforme di e-procurement esistenti (nazionali ed europee), sulla base degli standard di settore e di soluzioni tecniche emergenti.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti.

Le competenze digitali per la PA e per il paese e l'inclusione digitale

Riferimenti normativi nazionali:

- 🇪🇺 Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 13
- 🇪🇺 Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020
- 🇪🇺 Dipartimento della funzione pubblica, Syllabus "Competenze digitali per la PA", 2020
- 🇪🇺 Strategia Nazionale per le competenze digitali - DM 21 luglio 2020 Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
- 🇪🇺 Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali

- ✚ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 2.3: “Competenze e capacità amministrativa”
- ✚ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.7: “Competenze digitali di base”

Riferimenti normativi europei:

- ✚ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa
- ✚ Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU 2018/C 189/01)

Strumenti e modelli per l'innovazione

Riferimenti normativi nazionali:

- ✚ Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, art. 3 comma 1 lett. m)
- ✚ Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) art. 1 co. 209 -214
- ✚ Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1 co. 411-415
- ✚ Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 400
- ✚ Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, articolo 8, comma 1-ter
- ✚ Decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici
- ✚ Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 19
- ✚ Decreto Ministeriale del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014, n. 55 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247
- ✚ Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Dicembre 2018 - Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale
- ✚ Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 - Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione

Riferimenti normativi europei:

- ✚ Comunicazione della Commissione europea COM (2018) 3051 del 15 maggio 2018 - Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione
- ✚ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2017) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa
- ✚ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2013) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione
- ✚ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2007) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti precommerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa

OB.7.1 – Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Linea d'azione CAP7.PA.LA07	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale valutano gli strumenti di procurement disponibili
Periodo di riferimento	Dal 01/12/2020
Descrizione	L'Ente valuta gli strumenti di procurement disponibili
Tempi di realizzazione	Dal 01/12/2020
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA09	Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023
Periodo di riferimento	Entro il 30/10/2022
Descrizione	L'Ente al momento non manifesta necessità di fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023
Tempi di realizzazione	--
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA10	Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024
Periodo di riferimento	Entro il 30/10/2023
Descrizione	L'Ente valuterà eventuali necessità di fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024
Tempi di realizzazione	Entro il 31/10/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.7.2 – Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Linea d'azione CAP7.PA.LA14	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali
Periodo di riferimento	Dal 01/04/2022
Descrizione	L'Ente partecipa alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali
Tempi di realizzazione	Dall'01/04/2022
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA15	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato.
Periodo di riferimento	Dal 01/04/2022
Descrizione	L'Ente utilizzerà tra i riferimenti per il proprio Piano Digitale quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato
Tempi di realizzazione	Dall'01/04/2022
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD

SAL	 
------------	---

Linea d'azione CAP7.PA.LA16	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato.
Periodo di riferimento	Dal 01/04/2023
Descrizione	L'Ente utilizzerà tra i riferimenti per il proprio Piano Digitale quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato
Tempi di realizzazione	Dall'01/04/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

4.8 Governare la Trasformazione Digitale

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa ed efficacia della governance. Con il Piano triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le pubbliche amministrazioni.

I cambiamenti che hanno investito il nostro Paese negli ultimi due anni, anche a causa della crisi pandemica, sono stati accompagnati da una serie di novità normative e da nuove opportunità che hanno l'obiettivo di dare un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano triennale, in questo contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Tra queste va data rilevanza a quella rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserita nel programma Next Generation EU (NGEU). In particolare, la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

In questo mutato contesto obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. Da questo punto di vista, è importante evidenziare che il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni" (come convertito con la legge n. 108/2021) contiene disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee.

La prima parte del decreto-legge, in particolare, ha definito, con un'articolazione a più livelli, la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Viene istituita una Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, alla quale partecipano di volta in volta i Ministri e i Sottosegretari competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta. La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Va sottolineato, inoltre, che lo stesso decreto-legge con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale.

In particolare, l'articolo prevede che AGID eserciti poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Al riguardo, l'Agenzia con un apposito Regolamento, disciplinerà le procedure di "contestazione, accertamento, segnalazione e irrogazione delle sanzioni" in caso di violazioni della norma.

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale

Anche per la realizzazione delle azioni del Piano triennale 2021-2023 la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione.

Continua ed è rafforzato anche il processo di collaborazione tra gli RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Il monitoraggio del Piano triennale

Il monitoraggio del Piano triennale si compone delle seguenti attività:

- ✚ misurazione dei risultati (R.A.) conseguiti dal sistema PA per ciascuna componente tecnologica e non tecnologica del Piano;
- ✚ verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle linee d'azione (L.A.) da parte delle PA centrali e locali componenti il panel di riferimento del Piano stesso;
- ✚ analisi della spesa e degli investimenti pubblici in ICT delle PA centrali e locali componenti il panel.

Con la finalità di ottenere una visione delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale con la possibilità di introdurre azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

I target 2020 rappresentano le baseline del sistema di monitoraggio rispetto alle quali verificare gli avanzamenti successivi.

I dati e le informazioni raccolti come baseline del sistema di monitoraggio permettono, abbinati alla logica di aggiornamento (rolling) annuale del Piano triennale, di intervenire tempestivamente per inserire correttivi sia sulla catena Obiettivo Risultato Atteso-Target sia sulle relative roadmap di Linee di Azione. Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

La prossima edizione del Piano Triennale, anche in previsione dell'attuazione delle linee progettuali del PNNR, prevede un maggiore allineamento tra gli indicatori e gli obiettivi del Piano stesso e gli strumenti di misurazione e monitoraggio adottati dalla Commissione Europea ovvero oltre al Digital Economy and Society Index (DESI) e l'eGovernment Benchmark Action Plan, i più recenti Digital Compass 2030 e il Berlin Declaration Monitoring Mechanism.

Format Piano Triennale

Le Pubbliche Amministrazioni, secondo la roadmap definita dalle Linee d'Azione nel Piano triennale e le modalità operative fornite da AGID, saranno chiamate a compilare il "Format PT" per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa. Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del Piano triennale ed è stato definito, attraverso un percorso di condivisione con un gruppo di PA pilota, al fine di:

- ✚ rendere uniforme i Piani triennali ICT dei diversi enti;
- ✚ semplificare le attività di redazione di ciascuna amministrazione;
- ✚ comprendere e monitorare con maggiore efficacia come sono state recepite dalle PA le azioni previste all'interno del Piano triennale;
- ✚ approfondire quali altre azioni sono state individuate localmente per il conseguimento dei singoli obiettivi previsti nel Piano triennale.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Generali:

- ✚ Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure artt. 1-11 e art. 41

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:

- ✚ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 17
- ✚ Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale

Il monitoraggio del Piano triennale:

- ✚ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art 14-bis, lettera c

OB.8.1 – Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale

Linea d'azione CAP8.PA.LA07	Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di community
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione	L'Ente sta provvedendo all'iscrizione alla piattaforma di community
Tempi di realizzazione	Dal 01/03/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA08	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices.
Periodo di riferimento	Dal 01/02/2021
Descrizione	L'Ente partecipa all'interscambio di esperienze e fornisce contributi l'individuazione di best practices.
Tempi di realizzazione	Dal 06/10/2021
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA10	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	La PA, attraverso il proprio RTD, partecipa alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale

Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA32	Le PA in base alle proprie esigenze partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente, in base alle proprie esigenze, partecipa alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID tramite FormezPA
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2022
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA33	Le PA in base alle proprie esigenze partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione	L'Ente, in base alle proprie esigenze, parteciperà alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID/FormezPA
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Monitoraggio del Piano Triennale

Linea d'azione CAP8.PA.LA25	Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente adotterà il "Format PT" di raccolta dati e informazioni o ne creerà uno <i>ad hoc</i> per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale

Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA30	Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"
Periodo di riferimento	Dal 01/07/2023
Descrizione	L'Ente valuterà l'adozione della soluzione online per la predisposizione del "Format PT"
Tempi di realizzazione	Dal 01/07/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA31	Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione	L'Ente, se individuato tra le PA panel, parteciperà alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	--
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Il Referente tecnico specialista Open Data, Società cooperativa R&S
Dott. Francesco Piero Paolicelli

Il Referente Coordinatore del Team Open Data
Arch. Francesca Fasano

Il Responsabile per la Transizione Digitale e Responsabile Open Data
Ing. Fabio Minerva